

XLVII GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Si svolgerà **domenica 2 febbraio 2025** la 47^a Giornata nazionale per la vita che, non dimentichiamolo, fu voluta dai Vescovi italiani all'indomani dell'approvazione della nefasta legge 194 sull'aborto, per ribadire il rifiuto dell'uccisione del bambino nel ventre materno.

Dopo tanti anni, riteniamo che proporre ancora una umile "Giornata per la vita" possa avere un senso in una società in pieno tracollo demografico, che però continua ad uccidere i propri figli: non una innocua iniziativa di buoni sentimenti, ma l'occasione per accendere nel buio fitto una piccola fiamma di verità e mantenere viva la speranza ...

La Giornata è tradizionalmente coordinata in loco dalla nostra associazione, che compie nel 2025 i suoi 45 anni: il Movimento per la Vita di Venezia – Mestre fu infatti fondato il 5 dicembre 1980.

Come di consueto, la Giornata prevede:

- **ROSARIO PER LA VITA**, sabato 25 gennaio 2025 alle 18,30 in Piazza Ferretto a Mestre (a fianco del Duomo)



Foto di un feto di 6 settimane: la grandezza di un pisello

- **STAND PRO-VITA** domenica 2 febbraio 2025 presso circa 50 parrocchie diocesane, dalla Riviera del Brenta fino a Caorle, che ospiteranno gli amici del MPV con materiale informativo e l'offerta delle primule, il fiore umile ma ricco di colori che esprime la gioia della vita che rinasce; il ricavato sarà devoluto ad iniziative pro-vita di carattere culturale, formativo ed informativo; inoltre offriamo supporto anche al

CAV - Centro di Aiuto alla Vita di Mestre, Associazione che offre sostegno materiale ma anche morale e psicologico alle donne in difficoltà per una gravidanza inattesa o contrastata.

Francesco Bortolato
Presidente

1° FEBBRAIO SANTE CRESIME



Sabato prossimo 1° febbraio alle ore 16.30 celebreremo la S. Messa durante la quale 21 nostri ragazzi di terza media riceveranno il sacramento della Cresima. È un giorno importante per tutta la comunità, nel quale ciascuno di noi è invitato a partecipare con la presenza o con la preghiera a questa effusione speciale dello Spirito Santo. Non si può vivere in pienezza la vita per cui siamo nati senza invocare e ricevere costantemente lo Spirito di Dio. Non dimentichiamolo! Questo giorno di festa sarà particolarmente arricchito dal passo che compirà Emma che, durante la celebrazione, riceverà, oltre la Cresima insieme ai suoi amici, anche il Battesimo e la prima Comunione. È una testimonianza forte di cosa significhi desiderare in modo convinto di essere cristiani e far parte di questa famiglia fragile ma meravigliosa che è la Chiesa.

Don Davide

† INTENZIONI NELLE SS MESSE

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Ore 18.30 Def. Meneghetti Eugenia

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Ore 18.30 Def. Guzzinati Francesco; Ghezzo
Bruna e Armando

DOMENICA 2 FEBBRAIO

Ore 11.0 def. Clelia

PARROCCHIAVIVA

SABATO 1 FEBBRAIO

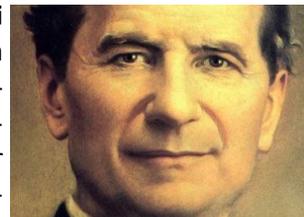
ORE 16.30 S. MESSA CELEBRAZIONE DELLE CRESIME E BATTESIMO, CRESIMA E PRIMA COMUNIONE DI EMMA GIURIZZATO. LA MESSA DELLE 18.30 È SOSPESA.

DOMENICA 2 FEBBRAIO

SOSTENIAMO LA GIORNATA DELLA CHIESA ITALIANA PER LA VITA CON LE TRADIZIONALI PRIMULE.

Venerdì 31 gennaio è la festa di San Giovanni Bosco.

La nostra parrocchia da anni è legata al prezioso carisma salesiano da lui fondato. Cogliamo l'occasione per ringraziare i sacerdoti che stabilmente ci aiutano: Don Nicola Giacopini, Don Marco Cescut e Don Danillo Tomasella. Ringraziamo anche il direttore dei Salesiani don Bosco di Mestre, don Lorenzo Teston, il direttore dell'Astori di Mogliano, don Roberto Guarise e il loro ispettore provinciale don Silvio Zanchetta che ci aiutano costantemente tramite i tanti sacerdoti delle loro comunità che sono disponibili quando chiediamo presbiteri per le celebrazioni eucaristiche e le confessioni nella vita ordinaria della parrocchia, nelle Comunità Neocatecumenali e nel cammino del Post Cresima. Dobbiamo anche riconoscere per la disponibilità dei loro luoghi per le celebrazioni e le convivenze. Grazie cari Salesiani, Maria Ausiliatrice vi ricompensi per tutto il bene che ci fate.



Una icona da meditare

PRESENTAZIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO AL TEMPIO

Questa festa, che nella nostra tradizione corrisponde alla Candelora, è molto sentita in oriente dove è detta Hypapanti, cioè l'Incontro fra il Divino Bambino e il vecchio sacerdote Simeone, che lo accoglie fra le braccia sopra all'altare del tempio di Gerusalemme a significare il sacrificio eucaristico in cui Gesù, il Verbo fatto carne, si offre a noi. Maria, il vero Tempio, occupa il centro della scena, mentre la profetessa Anna, di fianco a San Giuseppe che porta le due colombe previste dalla legge mosaica, lo indica come la "Luce del mondo". C'è una leggenda che riconosce in Simeone uno dei 70 (72) eruditi che dovevano tradurre dall'ebraico al greco la Bibbia ad Alessandria d'Egitto (fra il III e il I secolo A.C.). In particolare Simeone doveva tradurre Is 7,14 "Ecco la Vergine concepirà ...". Ritenendolo un errore del testo lo lasciò a parte, ma l'arcangelo Gabriele lo ammonì predicendogli che non sarebbe morto fino a che non avesse visto con i suoi occhi avverate quelle parole.

Ma questa Icona è un'occasione d'insegnamento anche in un altro senso. Alcune volte ci possono essere contrasti e disaccordi tra i fedeli ed i loro sacerdoti, il Creatore dell'universo e la Madre di Dio si lasciano benedire da un uomo con la grazia del sacerdozio. Perciò, i sacerdoti devono essere onorati dai fedeli per la Grazia Divina che hanno ricevuto e li ha resi "sorgenti della benedizione".

Paolo Mattacchioni

